



Seminario di Studio

**IL PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE
PER IL 2017, ANCHE ALLA LUCE DEI
REGOLAMENTI SULL'ATTIVITA' DI
VIGILANZA E DELLE LINEE GUIDA
SULL'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI LEGALI
- Corso di livello avanzato -**

Data

27 settembre 2017

Sede

Comune di Rimini – Piazza Cavour n. 27
Rimini

Orario

9.30 / 13.00 - 14.00 / 16.30

Relatore

Dott. Riccardo Patumi

*Magistrato della Corte dei Conti,
Sezione Controllo dell'Emilia-Romagna*

Programma

- Brevi cenni introduttivi sul concetto di corruzione, sulla corruzione in Italia, sulla normativa anticorruzione.
- **Aggiornamenti sul conflitto d'interessi:** il conflitto d'interessi nelle commissioni di concorso; il "caso Marra"; facebook e conflitto d'interessi (TAR Sardegna, sent. 281/2017).
- **IL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE PER IL 2017.**
- Il PNA come atto di indirizzo: obblighi a carico delle amministrazioni e relativi poteri dell'Anac. I soggetti coinvolti nella redazione del piano; in particolare, dli organi di indirizzo politico e gli O.I.V.
- **Trasparenza:** misure di semplificazione relative all'adempimento degli obblighi.
- **La rotazione degli incarichi:** scopo della rotazione. Rotazione, rischio di inefficienze e adozione di misure alternative. Ambito soggettivo di applicazione: pubbliche amministrazioni, enti privati controllati e enti pubblici economici. L'applicazione a tutti i pubblici dipendenti. Vincoli soggettivi. Vincoli oggettivi: l'elevata preparazione di determinati dipendenti, affiancamento e formazione. La motivazione della mancata rotazione conseguente all'elevata preparazione di un dipendente. Le misure alternative alla rotazione. La rotazione straordinaria.
- **Verifica delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità.** La vigilanza da parte del RPC. Le dichiarazioni rilasciate dagli interessati e le conseguenti verifiche, quali condizioni di efficacia degli incarichi.
- **Revisione dei processi di privatizzazione e esternalizzazione:** partecipazioni e rischi di corruzione. Le misure relative a: garanzie di imparzialità degli enti partecipati, la scelta del socio privato, i controlli sulle attività di pubblico interesse esternalizzate, la separazione tra le attività in regime di concorrenza e quelle di mercato, la disciplina del personale e l'adozione di codici di comportamento. **Focus sui controlli della Corte dei conti previsti dal t.u. sulle partecipazioni pubbliche** e sulla motivazione del mantenimento della partecipazione.
- **Piccoli comuni.** La prevenzione della corruzione nelle forme associative tra enti locali: nelle Unioni di comuni e in presenza di convenzioni di comuni. Le semplificazioni per i piccoli comuni.
- **Il Governo del territorio.** Pianificazione comunale generale: rischi e misure riferiti alle varianti specifiche, alla redazione del piano, alla pubblicazione e alla approvazione del piano. Piani attuativi d'iniziativa privata e convenzioni urbanistiche: rischi e misure. L'esecuzione delle opere di urbanizzazione. Rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi: assegnazione delle pratiche, richiesta di integrazioni documentali, calcolo del contributo di costruzione e controllo dei titoli rilasciati. Vigilanza: rischi e misure.
- **Il decreto attuativo (c.d. "Foia") della legge Madia in materia di anticorruzione:** la differenziazione degli indirizzi contenuti nel Piano nazionale agli enti, in relazione a dimensioni e settori di attività. La possibilità, per le piccole amministrazioni, di aggregarsi, per definire in comune il piano triennale. Il nuovo ruolo dell'organo di indirizzo politico. e dell'OIV. La tutela del responsabile anticorruzione in caso di misure discriminatorie ai suoi danni. Esenzione da responsabilità per il responsabile anticorruzione: presupposti. La nota di lettura dell'Anac.
- **L'accesso civico generalizzato:** presupposti ed esclusioni. Le linee guida Anac del 28 dicembre 2016.
- **Il monitoraggio ANAC sul whistleblowing** del 22 giugno 2016: il rapporto fiduciario con il segnalante. La piattaforma informatica di ricezione delle segnalazioni. Il ruolo del RPC nel whistleblowing. La gestione delle segnalazioni. Prospettive di riforma.
- **La funzione consultiva dell'Anac:** il regolamento 20 luglio 2016. Oggetto dell'attività consultiva e presupposti per l'esercizio della stessa. Le necessità che vi sia una sottostante fattispecie specifica. Il comunicato Anac del 16 novembre 2016.
- **Gli schemi di regolamento Anac,** pubblicati in consultazione tra il febbraio e il marzo 2017 sul sito Anac, **sull'attività di vigilanza** in materia di prevenzione della corruzione, inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, nonché sul rispetto delle norme di comportamento e degli obblighi di pubblicazione. In particolare, l'attivazione dell'Anac; il trattamento degli anonimi; le archiviazioni; l'atto conclusivo del procedimento di vigilanza; audizioni; ispezioni; la verifica dell'esecuzione.
- **Lo schema di linee guida sull'affidamento dei servizi legali.** Conferimento del singolo patrocinio legale come appalto di servizi; esclusione dell'affidamento *intuitu personae* e rispetto dei principi di cui all'art. 4 del codice dei contratti pubblici. Costituzione di elenchi. Rispetto del principio di rotazione. Caso di costituzioni in giudizio impellenti. **La posizione della Corte dei conti,** recentemente espressa dalla Sezione controllo Emilia-Romagna con le deliberazioni n. 73, 74 e 75/2017: requisiti di legittimità dell'affidamento degli incarichi legali all'esterno dell'ente. Convergenze e divergenze rispetto alla posizione dell'Anac.

***Ai partecipanti verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.
Il materiale didattico e normativo verrà fornito anticipatamente
in formato elettronico***

Contatti

UPI Emilia-Romagna

Organizzazione e coordinamento: Dott.ssa Luana Plessi
Segreteria Organizzativa: Elettra Bergamini, Avv. Anna Manfreda
Tel. 051/6492491 – fax 051/6494321

E-mail: luana.plessi@upi.emilia-romagna.it - www.upi.emilia-romagna.it